



UNIVERSITÀ
degli STUDI
di CATANIA

IL RETTORE
Via Etnea 29 – Palazzotto Biscari
95124 Catania
tel. 095/4788011 – fax 095/4788005

Prot. 136187 all. 1

Data 16 / 11 / 2016

Ai Direttori dei Dipartimenti

Ai Presidenti delle Strutture
didattiche speciali

p.c. Al Prof. Attilio Scuderi
atscu@tin.it

Al Dirigente A.Ri

Al Dirigente A.Di

Al Direttore Generale

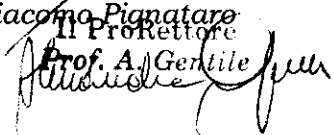
Oggetto: Protocollo d'intesa USR Sicilia-Università di Catania.

Per opportuna conoscenza, al fine di garantirne la massima diffusione in seno all'Ateneo, ho il piacere di trasmettere all'attenzione delle SS.LL. una copia del protocollo d'intesa in oggetto, debitamente sottoscritto dalle parti.



Il protocollo d'intesa in questione, in quanto di interesse generale, ai sensi dell'art. 28 del vigente Statuto di Ateneo, è stato approvato dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 2/8/2016, previo parere favorevole del Senato accademico del 26/7/2016.

L'occasione è gradita per porgere distinti saluti

Giacomo Pignatone
Il Rettore
Prof. A. Gentile



EL

PROTOCOLLO D' INTESA
TRA
MIUR - UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA SICILIA
E
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CATANIA

Il Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia, di seguito denominato USR Sicilia, con sede legale in via Fattori 60, 90100 Palermo, Codice Fiscale n. 80018500829 rappresentato dal Direttore generale Maria Luisa Altomonte, di seguito indicato come USR Sicilia

E

Università degli Studi di Catania, con sede in piazza Università, 2, C.F./P.IVA 02772010878, rappresentata dal Rettore pro tempore Prof. Giacomo Pignataro, di seguito indicata come UNICT

insieme indicati come "le Parti"

CONSIDERATO

il quadro normativo relativo al sistema nazionale di istruzione e formazione, nonché la delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti ed il quadro normativo italiano ed europeo sull'Istruzione degli Adulti nella prospettiva dell'Apprendimento Permanente;

ed in particolare:

- la Legge 9 maggio 1989 n. 168, che ha dato attuazione al principio costituzionale dell'autonomia universitaria, prevedendo il riconoscimento dell'autonomia didattica, scientifica, organizzativa, finanziaria e contabile degli Atenei;
- la Legge 2 dicembre 1991, n. 390, recante norme sul diritto agli studi universitari, come modificata dal Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 68;
- il Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n. 297, recante il "Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione";
- la Legge 15 marzo 1997, n. 59, e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art. 21 recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche;

- la Legge 18 dicembre 1997 n. 440 contenente disposizioni in materia di arricchimento dell'offerta formativa; 3) il Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, con cui è stato emanato il regolamento recante lo "Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria", e successive modificazioni;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, con cui è stato emanato il regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59;
- il Decreto Legislativo 4 agosto 1999, n. 345, per l'"Attuazione della direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro", e successive integrazioni e modificazioni;
- la Legge delega 28 marzo 2003, n. 53, per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale;
- il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 22 ottobre 2004, n. 270 ed in particolare l'art. 3 e l'art. 7;
- il Decreto Legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 recante "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della Legge 28 marzo 2003, n. 53";
- il Decreto del Presidente della Repubblica 29 ottobre 2012, n. 263, Regolamento recante norme generali per la ridefinizione dell'assetto organizzativo didattico dei Centri d'istruzione per gli adulti, ivi compresi i corsi serali;
- il Decreto Legislativo 16 gennaio 2013, n. 13, "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze";
- il DPR 263 del 2012 e il DECRETO 12 marzo 2015 Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento a sostegno dell'autonomia organizzativa e didattica dei Centri provinciali per l'istruzione degli adulti;
- la Legge 13 luglio 2015, n. 107, "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- la Nota M.I.U.R. – Dipartimento per il Sistema Educativo di Istruzione e Formazione, n. 2805 del 11 dicembre 2015 – Orientamenti per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
- la Nota M.I.U.R. – Dipartimento per il Sistema Educativo di Istruzione e Formazione, n. 35 del 7 gennaio 2016 – Indicazioni e orientamenti per la definizione del Piano triennale per la formazione del personale;

VISTI

- gli atti e le risoluzioni dell'Unione europea in materia di istruzione, formazione e lavoro; ed anche l'Intesa del 20 dicembre 2012 tra Governo, Regioni ed Enti Locali concernente le politiche per l'apprendimento permanente e gli indirizzi per l'individuazione di criteri generali e priorità per la promozione e il sostegno alla realizzazione di reti territoriali, ai sensi dell'art. 4, commi 51 e 55, della legge 28 giugno 2012, n. 92;
- l'Accordo del 10 luglio 2014 tra Governo, Regioni ed Enti Locali sul documento recante "Linee strategiche di intervento in ordine ai servizi per l'apprendimento permanente e all'organizzazione delle reti territoriali";
- lo Statuto dell'Università di Catania che all'art. 1 (Principi generali), comma 5 recita: "L'Università di Catania collabora con Organismi comunitari e internazionali e con enti pubblici e privati per il progresso civile della comunità in cui opera"; e al suddetto art., commi 14 e 15, sostiene che l'Università di Catania "persegue i propri fini istituzionali, favorendo il libero confronto delle idee anche attraverso la collaborazione con altri enti, operanti con diverse motivazioni nei settori della formazione, della cultura, della scienza e della tecnologia" e "promuove iniziative per una formazione non rigidamente limitata nelle tematiche e nei tempi, anche attraverso programmi di sperimentazione didattica aperti alla partecipazione di diversi settori disciplinari ed alla collaborazione con altre strutture formative";
- Il Decreto Rettorale 1930 del 15 giugno 2016 dell'Università di Catania, con il quale si istituisce la Struttura didattica speciale denominata "Scuola di lingua e cultura italiana per stranieri e, in particolare, l'art. 2 del suddetto decreto il quale recita: "La Scuola si propone di soddisfare le esigenze di conoscenza dei fondamenti essenziali della lingua e della cultura italiana in relazione alla sua tradizione storica, letteraria, artistica, demoantropologica e di promuovere la conoscenza e la riflessione sulla didattica dell'italiano per stranieri. Al fine di adempiere ai propri compiti formativi, la scuola organizza con regolarità, ai sensi dell'art. 29 comma 2 del Regolamento Didattico di Ateneo, Corsi di Lingua e Cultura italiana per stranieri, al fine di fornire una risposta adeguata alla crescente domanda di conoscenza e padronanza linguistica dell'italiano come lingua straniera, oltre che attività di formazione per docenti di italiano come lingua straniera",

TENUTO CONTO

- della rilevanza strategica delle politiche tese a incentivare percorsi utili all'acquisizione di competenze che possano porre tutti gli studenti nelle condizioni di realizzare pienamente le proprie potenzialità, contribuendo in tal modo alla crescita culturale ed economica del Paese;
- dell'opportunità di sostenere e sviluppare progetti congiunti di formazione dei docenti e di azioni di ricerca in ambito educativo-didattico così da fornire al personale della scuola opportunità formative di alto profilo;

PREMESSO CHE

- l'USR Sicilia intende:

- curare come proprio compito istituzionale l'attuazione, nell'ambito territoriale di propria competenza, delle politiche nazionali per gli studenti e l'azione di supporto alla flessibilità organizzativa, didattica e di ricerca delle Istituzioni scolastiche;
- sostenere iniziative volte a prevenire e a contrastare la dispersione scolastica e formativa e a rafforzare le competenze degli studenti a vantaggio dell'occupabilità, anche attraverso un orientamento che li renda consapevoli delle proprie capacità e faciliti la transizione tra i diversi percorsi educativi e formativi;
- promuovere la progettazione e l'organizzazione dei processi formativi, anche a mezzo di convenzione con Enti ed Istituzioni (Ministeri, Università, centri di ricerca, ecc.) che perseguono la qualificazione e la riqualificazione culturale e professionale;
- collaborare con le Università del territorio per lo sviluppo delle competenze culturali, professionali e metodologico-didattiche dei docenti e dei dirigenti scolastici, tecnici e amministrativi, anche attraverso specifici percorsi di studio e di ricerca applicata;
- favorire la promozione di iniziative - rivolte alle Istituzioni scolastiche all'interno della Regione Sicilia - di formazione, dibattito, informazione, approfondimento e ricerca, comunque atte a promuovere forme di alta qualificazione e di riqualificazione del Personale scolastico;

- e che UNICT:

- è in possesso dei requisiti strutturali, tecnologici, organizzativi e scientifici necessari per promuovere e diffondere conoscenze relative alla ricerca e all'innovazione rivolte agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado nell'ambito dell'alternanza scuola-lavoro;
- ha quale compito istituzionale l'alta formazione e l'avvio degli studenti al mondo del lavoro ed intende concorrere, assieme alle istituzioni scolastiche, alla creazione di percorsi verticali efficaci allo sviluppo delle competenze trasversali spendibili nel mondo del lavoro;
- considera la formazione come un'opportunità utile a evitare dispersione e abbandono;
- ha le competenze necessarie per avviare percorsi di formazione (Master di I e II livello e Corsi di Formazione e Alta Formazione) destinati alla qualificazione del Personale scolastico sui temi della didattica e dell'identità europea, e per promuovere iniziative destinate alla formazione in servizio degli insegnanti;
- è in grado di attivare percorsi di orientamento e di sviluppo delle competenze con particolare riferimento al settore della Pubblica Amministrazione, e di costruire percorsi formativi articolati, oltre che sulla didattica frontale, anche in modalità di e-learning, di videoconferenza e in attività di laboratorio;

- le Parti, nell'ambito delle proprie competenze, e nel rispetto dei principi di autonomia scolastica e delle deliberazioni delle Istituzioni scolastiche relativamente al POFT, intendono collaborare nei seguenti ambiti:

A. formazione del Personale della Scuola;

B. attività di stage e tirocini;

- in particolare, con specifico riferimento all'ambito A. Formazione del Personale della Scuola, le Parti intendono:

- attivare, di comune intesa, progetti formativi costruiti sulle esigenze delle Istituzioni scolastiche della Regione Sicilia interessate ad una più elevata qualificazione professionale dei docenti sui temi della didattica con particolare riferimento all'insegnamento della lingua italiana agli stranieri /L2, e dell'identità europea;
- rispondere di comune intesa ai bisogni formativi specifici del Personale delle Istituzioni scolastiche della Regione Sicilia, attraverso la strutturazione di corsi di formazione ed alta formazione che valorizzino le competenze acquisite attraverso le esperienze lavorative e che soddisfino la richiesta di aggiornamento e approfondimento disciplinare, didattico e professionale;
- promuovere e sostenere la partecipazione attiva dei Dirigenti e dei Docenti delle Istituzioni scolastiche della Regione Sicilia a percorsi formativi di elevata qualificazione con il comune obiettivo di sviluppare un'adeguata preparazione e specializzazione delle professionalità impegnate nell'istruzione degli adulti e nell'insegnamento agli alunni stranieri; promuovere il gemellaggio tra Istituzioni scolastiche di diversi Paesi al fine di realizzare un comune progetto didattico internazionale, anche con il confronto tra differenti modelli scolastici, così da divulgare le possibilità offerte dalla Didattica 2.0 nei sistemi tradizionali;
- collaborare per la realizzazione di percorsi di sensibilizzazione al plurilinguismo anche attraverso attività di ricerca e di ricerca-azione in istituti scolastici di ogni ordine e grado;
- condividere la ridefinizione dei compiti assegnati alle diverse figure professionali operanti nel settore dell'istruzione degli adulti ed assicurare stabilità e continuità al sistema attraverso la formazione del Personale;
- progettare e sostenere percorsi formativi integrati scuola-università;

- con specifico riferimento all'ambito B. Attività di stage e tirocini, le Parti intendono:

- supportare le Istituzioni Scolastiche nell'attuazione nei percorsi di apprendimento dell'italiano L2 e favorire la diffusione di buone pratiche circa i percorsi di riferimento.
- progettare e sostenere stage e tirocini di formazione ed orientamento in favore di laureandi e laureati, disciplinati da specifiche Convenzioni, per Progetti Formativi di reciproco interesse e concordati tra le Parti in attuazione alla normativa vigente;

Tutto ciò premesso, le Parti convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1

(Oggetto dell'Intesa)

Il presente Protocollo ha per oggetto:

- la progettazione ed il sostegno di percorsi di ricerca e di ricerca-azione anche nell'ambito dell'insegnamento dell'italiano L2 e di sensibilizzazione al plurilinguismo destinati ai docenti e agli alunni del sistema scuola;
- la progettazione ed il sostegno di stage e tirocini presso le Istituzioni scolastiche della Regione Sicilia, nell'ambito della formazione, del supporto scolastico, dell'orientamento, del tutoraggio, della riqualificazione dell'ambiente scolastico e in altri ambiti di interesse successivamente individuati e concordati tra le Parti, disciplinati da specifiche Convenzioni Quadro con gli Istituti scolastici della Regione;
- la formazione in prospettiva europea del Personale in servizio delle Istituzioni scolastiche della Regione Sicilia con particolare riferimento alla:
 - pianificazione e gestione di percorsi formativi;
 - organizzazione di conferenze, seminari, workshop e laboratori;
 - promozione e diffusione dei progetti formativi;
 - pubblicazione di materiali e di documentazione dei progetti di ricerca e dei percorsi formativi intrapresi.

Al fine di realizzare tali forme di collaborazione, le parti stipuleranno specifici atti o convenzioni attuative che, nel rispetto dei rispettivi regolamenti interni degli enti sottoscrittori, regolamenteranno nel dettaglio ciascun attività particolare.

Articolo 2

(Durata dell'Intesa)

La presente Intesa ha la durata di 4 anni a decorrere dalla data di sottoscrizione e potrà essere rinnovata mediante accordo scritto tra le Parti entro tre mesi dalla scadenza. Le Parti potranno recedere dal e/o risolvere il Protocollo in qualsiasi momento, previa comunicazione scritta da inviarsi all'altra Parte, con anticipo di almeno tre mesi. Resta inteso l'obbligo di portare a termine le attività già avviate e concordate nell'ambito del presente Protocollo.

Articolo 3

(Impegni)

L'USR Siciliasi impegna a pubblicare sul proprio sito istituzionale tutti i dati utili ad un monitoraggio delle esperienze formative realizzate, a fini di ricerca e progettazione di modelli didattico-sperimentali.

UNICT si rende disponibile a fornire i dati relativi alle azioni realizzate in ragione del presente Protocollo così da consentirne la rilevazione in funzione della verifica della partecipazione ai progetti e del raggiungimento degli obiettivi comuni.

Articolo 4

(Risorse per l'Intesa)

Per il conseguimento delle finalità e il raggiungimento degli obiettivi del presente Protocollo d'Intesa le Parti renderanno disponibili le proprie risorse strutturali e di personale necessarie alla realizzazione dei progetti esecutivi, ed in particolare l'Unict opererà nel rispetto dei suoi regolamenti interni.

Articolo 5

(Commissione Paritetica)

Per il raggiungimento degli obiettivi previsti e al fine di coordinare gli interventi nei relativi ambiti, le Parti convengono di costituire una Commissione Paritetica composta da n. 3 componenti dell'USR Sicilia e n. 3 componenti di UNICT nominati dal rettore dell'Ateneo.

Articolo 6

(Oneri finanziari)

Il presente Protocollo d'Intesa non prevede oneri finanziari a carico delle Parti. Nel caso di finanziamenti esterni, le Parti provvederanno a regolare con apposito atto la ripartizione e la gestione dello stesso.

Articolo 7

(Foro competente)

Le Parti si impegnano a risolvere in via amichevole qualsiasi controversia dovesse sorgere dalla interpretazione o applicazione della presente Intesa. In caso di mancato accordo si farà riferimento al foro individuato in base alla legge.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA

IL RETTORE

prof. Giacomo Pignataro

f.to digitalmente

MIUR - USR SICILIA

IL DIRETTORE GENERALE

Dott.ssa Maria Luisa Altomonte

f.to digitalmente

h



DiKe - Digital Key
(Software per la firma digitale di documenti)

Esito Verifica Firma

14 novembre 2016

File : C:/Users/elicari/dikeTmpdir/protocollo_intesa_Miur_e_Universita_di_Catania.pdf.p7m

Esito Verifica : Firma CADES OK Data di verifica: 14/11/2016 11.36.13 (UTC Time)
Algoritmo Digest : SHA-256
Firmatario : Alessandra Gentile
Ente Certificatore : ArubaPEC S.p.A. NG CA 3
Cod. Fiscale : GNTLSN63R71C351V
Ruolo : Prorettore
Stato : IT
Organizzazione : Universita' degli Studi di Catania/02772010878
Cod. Ident. : 14718810
Certificato Sottoscrizione : SI
Validità Cert dal: : 29/08/2015 00.00.00 (UTC Time)
Validità Cert fino al: : 13/04/2018 23.59.59 (UTC Time)
Certificato Qualificato : Certificato Qualificato conforme alla normativa
Data e Ora Firma : 24/08/2016 10.23.46 (UTC Time)

Esito Verifica : Firma CADES OK Data di verifica: 14/11/2016 11.36.13 (UTC Time)
Algoritmo Digest : SHA-256
Firmatario : MARIA LUISA ALTOMONTE
Ente Certificatore : Postecom CA3
Cod. Fiscale : LTMMLS52H42F537Y
Stato : IT
Organizzazione : MINISTERO ISTRUZIONE UNIVERSITA' E RICERCA/80185250588
Cod. Ident. : 3601349
Certificato Sottoscrizione : SI
Validità Cert dal: : 03/08/2015 09.06.17 (UTC Time)
Validità Cert fino al: : 03/08/2018 09.06.17 (UTC Time)
Certificato Qualificato : Certificato Qualificato conforme alla normativa
Data e Ora Firma : 03/11/2016 14.38.43 (UTC Time)

InfoCert S.p.A.

sito web: www.firma.infocert.it